

# La strategia di CAI a tutela degli agricoltori



Una giornata dedicata all'innovazione, alla sperimentazione e al confronto diretto con il mondo agricolo: la tappa del 14 maggio presso la sede di SIS a San Lazzaro di Savena (BO) delle Giornate in Campo 2026 organizzate da CAI ha rappresentato un momento di approfondimento tecnico di grande interesse per operatori del settore, agricoltori e tecnici interessati a toccare con mano le più recenti evoluzioni per i cereali a paglia.

## Il punto su genetica e nutrizione

Intervistato da L'Informatore Agrario, **Stefano Forbicini**, responsabile Concimi e Sementi di Consorzi Agrari d'Italia, ha messo in evidenza le novità CAI e SIS più significative sia nel comparto del grano duro sia in quello del grano tenero.

Tra i materiali presentati, Forbicini ha sottolineato il valore di frumenti duri come Panoramix, caratterizzato da buona tolleranza alla ruggine gialla e ottime produzioni di eccellente qualità, e Matusalem, di ciclo medio-precoce pensato per garantire il massimo nei territori del Centro-Sud, grazie alla sua eccezionale adattabilità e a una tolleranza superiore alle malattie.

Tra i frumenti teneri si evidenzia ACA 360, varietà che presenta una tenuta alle malattie molto buona, taglia media ed è caratterizzata da una grande capacità di accostamento che consente investimenti anche di 150-160 kg/ha. «È una varietà medio-precoce, adatta a tutti gli areali, ed è caratterizzata da caratteristiche molitorie estremamente importanti e da livelli produttivi di tutto rispetto» ha dichiarato Forbicini.

Altra novità è un miscuglio di varietà con un costo costante anche in caso di prezzi sempre più alti. Forbicini ha evidenziato i vantaggi agronomici e la gestione intermedia, la complementazione qualitativa di un stabilimento con caratteristiche. Accanto al miglior uso delle colture, l'obiettivo è di azoto e vincere, valorizzare o una soluzione economica costante di fronte dell'azoto.



o su un qualità  
o  
e più di  
la  
rametri  
one  
ta di  
una  
porto  
e. Sul  
osum N

**Nutrizione Forbicini**, Forbicini Responsabile Concimi e Sementi di Consorzi Agrari, ha messo in evidenza le novità CAI e SIS più significative sia nel comparto del grano duro sia in quello del grano tenero. Tra i materiali presentati, Forbicini ha sottolineato il valore di frumenti duri come Panoramix, caratterizzato da buona tolleranza alla ruggine gialla e ottime produzioni di eccellente qualità, e Matusalem, di ciclo medio-precoce pensato per garantire il massimo nei territori del Centro-Sud, grazie alla sua eccezionale adattabilità e a una tolleranza superiore alle malattie. Tra i frumenti teneri si evidenzia ACA 360, varietà che presenta una tenuta alle malattie molto buona, taglia media ed è caratterizzata da una grande capacità di accostamento che consente investimenti anche di 150-160 kg/ha. «È una varietà medio-precoce, adatta a tutti gli areali, ed è caratterizzata da caratteristiche molitorie estremamente importanti e da livelli produttivi di tutto rispetto» ha dichiarato Forbicini.











### **Qualità del seme punto di partenza**

Dalla dimensione agronomica si passa poi al livello industriale con il contributo di **Nicola Mozzini**, direzione Produttiva Commerciale e Logistica di CAI e direttore generale di SIS, che ha sottolineato come la qualità del seme rappresenti il punto di partenza di tutta la filiera. «SIS dispone oggi di strutture e tecnologie capaci di ottenere seme della qualità più elevata attualmente disponibile – ha sottolineato. Un aspetto, questo, che assume un significato strategico in un contesto globale segnato da crisi geopolitiche e instabilità dei mercati».

Secondo M  
seme, rapp  
crisi. «Inve  
agricoltori  
prospettiva  
Syngenta p  
con sede r  
Nei prossim  
proponend  
evolute.  
Una strate  
costruire u  
scala inter  
agricoltori.

**Un approccio**

A completa



direttore generale, Direzione Produttiva Commerciale e Logistica al sistema direttore agroalimentare nel suo complesso. Nel corso dell'intervista, Allaria Olivieri ha ribadito come, mai come in questo periodo storico, dall'epoca post-Covid fino alle attuali tensioni geopolitiche, sia emersa con forza la natura strategica del settore agricolo per i Paesi.

«Le criticità che colpiscono l'agricoltura si riflettono inevitabilmente sui consumatori, rendendo evidente quanto sia fondamentale garantire stabilità e redditività alle imprese agricole. Solo in questo modo è possibile assicurare ai cittadini sicurezza nell'approvvigionamento alimentare, un principio che rappresenta uno dei pilastri della food safety europea» ha evidenziato Allaria Olivieri.

In questo contesto, il progetto CAI si propone come una soluzione concreta per affrontare le sfide attuali, offrendo strumenti, servizi e una rete organizzativa capace di accompagnare le aziende agricole. «Oggi CAI dispone di una presenza capillare sul territorio, con oltre 200 agenzie distribuite in 47 province e 11 regioni, ma la visione futura prevede un ulteriore rafforzamento di questa rete. In particolare, sarà potenziata l'attività di consulenza tecnica direttamente in azienda, elemento chiave per supportare gli agricoltori nelle scelte agronomiche, economiche e gestionali».

Le Giornate in Campo 2026 si confermano così non solo come un momento di osservazione tecnica, ma come un vero e proprio punto di incontro tra innovazione, strategia e visione. Tra parcelle dimostrative, tecnologie di precisione e confronto diretto con esperti del settore, l'evento ha messo in luce una direzione chiara: il futuro dell'agricoltura passa dalla capacità di integrare ricerca,

proprio dal  
queste  
gli  
questa  
enda di  
ti di mais,  
ona.  
e più  
a  
re su  
con gli

ri,

consulenza e organizzazione di filiera.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE